

## Troppi sacchetti fuori dai cassonetti. Differenziata da rivedere

# La raccolta non va

### Rifiuti, critiche a Latina Ambiente in commissione

LE zone vicine ai cassonetti sono sporche, Latina Ambiente non rimuove i rifiuti che restano a terra dopo il passaggio dei mezzi per la raccolta, nessuno controlla e il sistema della differenziata andrebbe totalmente rivisto. Sono questi gli elementi emersi ieri mattina durante i lavori della commissione consiliare all'ambiente, presieduta da Angelo Tripodi, alla quale ha partecipato anche l'assessore Patrizia Fanti. Assenti i responsabili di Latina Ambiente convocati per partecipare alla discussione sulla raccolta in città richiesta, con urgenza, dal consigliere Michele Nasso che nei giorni scorsi aveva lamentato la presenza di cumuli di sacchetti fuori dai cassonetti appena svuotati dai mezzi di Latina Ambiente. «Sono insoddisfatto della raccolta fuori dai cassonetti - ha detto Nasso - nessuno degli addetti si abbassa a raccogliergli, restano lì. Latina Ambiente - ha aggiunto - deve svolgere il proprio lavoro fino in fondo. Se non lo fa cerchiamo di capire di chi sono le responsabilità». Anche i responsabili del settore, presenti ieri in commissione, hanno ricordato che è previsto il passaggio di squadre di Latina Ambiente per raccogliere i sacchetti che restano fuori. Il problema è che il Comune di Latina non ha a disposizione abbastanza personale da dedicare al controllo delle operazioni di raccolta. Ma la commissione ieri ha sol-



Cumuli di rifiuti fuori dai cassonetti di Latina Ambiente

levato anche altri problemi legati ai servizi portati avanti dal gestore privato del servizio rifiuti. Maurizio Scalia (Progetto per Latina) oltre a confermare l'analisi degli altri consiglieri ha voluto evidenziare un'altra anomalia: in discarica vanno a finire anche i sacchetti della raccolta differenziata. Di chi è la colpa? Un assist

per il consigliere e segretario comunale del Pd, Giorgio De Marchis, che ha definito «inattuabile» la Latina Ambiente in riferimento all'entrata in vigore della Tia, la tariffa di igiene ambientale. «Secondo la legge Latina Ambiente non è sanzionabile, non possiamo fare nulla se non controllare. Il limite vero -

ha aggiunto De Marchis - è che abbiamo sbagliato ad affidare l'appalto a quella società». Secondo il consigliere del Pd è l'intero sistema della raccolta differenziata che va rivisto. «Attraverso le campagne pubblicitarie, costate migliaia di euro - ha detto De Marchis - dovevamo istruire gli utenti ma è stato un

fallimento. Nonostante i buoni risultati non abbiamo il riscontro che volevamo. Per questo - ha concluso - dobbiamo chiedere, durante la discussione sul piano economico, un nuovo modello di raccolta differenziata». La commissione si riunirà nuovamente la prossima settimana.

A.D.L.

#### SANZIONI

Manca il personale e nessuno controlla

LATINA AMBIENTE raccoglie male i rifiuti ma il Comune non può farci niente perché c'è solo un dipendente preposto al controllo. Questo, in sintesi, è quanto emerso ieri in commissione. «Una sola persona - hanno ricordato i responsabili del settore - può coprire soltanto il 50% del territorio». Eppure l'assessore all'ambiente, Patrizia Fanti, aveva chiesto qualche anno fa ulteriori unità da destinare al controllo del servizio. «Per oltre un anno e mezzo - ha detto Patrizia Fanti - l'assessorato è stato privo di una figura che, attualmente, riesce purtroppo a sostenere parte del lavoro che ci sarebbe da fare. Con Latina Ambiente - ha aggiunto l'assessore - non c'è mai stato un rapporto di cortesia. Oggi facciamo un confronto, sono stati invitati, ma non ci venuti. Il Comune - ha concluso Patrizia Fanti - deve mettere a disposizione personale di controllo per avere la certezza dei risultati sul lavoro svolto in città».

#### STALKER DAL GIP

### Morelli: mai fatto minacce

INTERROGATORIO di garanzia ieri mattina davanti al Gip Laura Campoli per Sabatino Morelli, il giovane finito ai domiciliari con l'accusa di stalking nei confronti della ex fidanzata. Difeso dagli avvocati Gaetano Marino e Sandro Marcheselli, l'indagato ha riferito al giudice che a parte qualche screzio, i rapporti con la fidanzata non sono mai cessati e che i problemi sono insorti da quando i familiari della ragazza hanno preso ad osteggiare la loro relazione a causa delle sue origini nomadi. Morelli ha anche riferito che la ragazza lo avrebbe cercato anche dopo la denuncia che lo ha costretto a subire la misura restrittiva dei domiciliari.

#### Guidi accusa la maggioranza di via Costa

### «Uno schiaffo alla democrazia»

NON ci crede Domenico Guidi alla tesi con cui la maggioranza della Provincia di Latina, ieri mattina, ha rinviato - rispedendola ad una ulteriore analisi (la quinta in due mesi) - l'approvazione della proposta di modifica dello statuto e dei regolamenti dell'ente di via Costa. Anzi, ne fa una questione politica.



Domenico Guidi

Secondo il capogruppo di Provincia futura in Consiglio provinciale, infatti, dietro quel rinvio chiesto ed ottenuto dal consigliere pidiellino Giovanni Secci, ci sarebbero ragioni di na-

tura squisitamente amministrativa. «L'ignoranza politica del consigliere Secci tracima nell'arroganza posta a servizio di una classe politica che calpesta le regole democratiche cercando di imporre un proprio punto di vista del tutto sprovvisto di prassi amministrativa. - ha tuonato l'ex leader del Pd - Censuro pertanto un simile atteggiamento richiamando le forze politiche territoriali, rappresentate politicamente in Consiglio a farsi cassa di risonanza di simili atteggiamenti ostru-



zionistici tesi a ribaltare i regolamenti e la loro corretta applicazione anche all'interno delle commissioni consiliari».

Alla base della polemica al vetriolo innescata da Guidi, dunque, l'ennesimo rinvio dell'approvazione

della bozza di modifica dei regolamenti. Documento nel quale sono contenuti interventi tesi a promuovere una maggiore partecipazione sociale sottraendo alcune agevolazioni agli stessi consiglieri eletti. «Colgo l'occasione per

chiedere pubblicamente alla maggioranza e al presidente Cusani se questo atteggiamento ostruzionistico sottende nella realtà una chiara strategia politica - ha ripreso Guidi - tesa ad ottenere la presidenza della commissione statuto da parte della maggioranza. Posto che il regolamento della Commissione prevede la turnazione con alternanza politica, quindi un esplicito e diretto segnale politico indirizzato alle deboli minoranze che siedono in Consiglio».

Valerio Sordilli

**LG TvColor**  
communication

IL TUO SPOT ON THE ROAD  
AGGIORNA IL TUO SPOT IN TEMPO  
REALE, SUL 1° MAXI SCHERMO DI LATINA  
CIRCUITO INTERNO CON SCHERMI LCD  
Tel. 328.9395681  
www.lgtvcolor.it

